

Voci. Ooh! ooh!

**Presidente.** La proposta rimane dunque approvata.

### Deliberazioni relative all'attentato contro l'Assemblea legislativa francese.

**Presidente.** Onorevoli colleghi! (*Segni d'attenzione*). La Camera italiana non poteva non associarsi al grido d'indignazione che sorse da ogni parte del mondo civile, contro il selvaggio attentato perpetrato nell'Aula della rappresentanza nazionale francese. (*Benissimo!*)

L'Ufficio di Presidenza, interprete del sentimento universale, ha creduto di inviare al Presidente della Camera francese il seguente telegramma del quale do lettura:

« *Presidente Assemblée législative française.*

« Presidenza Camera Deputati italiana, rendendosi interprete sentimenti Assemblée, attualmente prorogata, esprime all'E. V. il suo orrore per l'iniquo attentato contro la maestà della Rappresentanza nazionale francese, alla quale manda un saluto di simpatia. » (*Bravo! — Applausi*).

A questo telegramma il presidente della Camera francese rispondeva nei seguenti termini:

« *A la Présidence de la Chambre des députés du Royaume d'Italie à*

*Rome.*

« Au nom de la Chambre française le président exprime à la Présidence de la Chambre des députés du Royaume d'Italie sa vive reconnaissance pour le précieux témoignage de sympathie qu'elle adresse aux représentants de la nation française. Le télégramme de la Présidence de la Chambre des députés d'Italie a été lu à la séance de ce jour au milieu des applaudissements de la Chambre française.

« Charles Dupuy ».

(*Applausi generali e prolungati*).

Debbo a questo proposito accennare a due mozioni che sono state presentate durante la proroga dei nostri lavori, l'una dell'onorevole Rampoldi e l'altra dell'onorevole Pandolfi.

Queste mozioni, che non furono ancora distribuite, sono del seguente tenore:

« La Camera dei Deputati italiana, com-

mossa di dolore e di sdegno per l'atroce attentato di cui fu vittima la Camera dei Deputati francese, manda a questa una calda parola di ammirazione e di simpatia.

« Rampoldi. »

« La Camera italiana, riconoscendosi solidale con tutte le Rappresentanze nazionali degli Stati civili per la difesa della libertà e per il trionfo della giustizia, indignata per l'iniquo attentato contro i rappresentanti del popolo francese, manda ad essi un fraterno saluto di simpatia.

« Pandolfi. »

Io credo che, dopo la deliberazione presa dalla Presidenza, non sia il caso di discutere queste mozioni; ad ogni modo do facoltà di parlare all'onorevole Cavallotti che l'ha chiesta per il primo.

**Cavallotti.** Avevo chiesto di parlare per pregare gli onorevoli Pandolfi e Rampoldi, i quali hanno visto or ora in che modo cordiale la Camera ha accolto la iniziativa felice e generosa dell'ufficio di Presidenza, a ritenere quest'accoglienza della Camera come un omaggio al loro nobile pensiero.

Io credo che, l'Ufficio presidenziale completerà l'opera sua facendosi interprete presso la Presidenza della Camera francese del modo col quale la nostra Assemblée accolse la sua comunicazione.

**Presidente.** Onorevole Rampoldi, ha facoltà di parlare.

**Rampoldi.** Avevo chiesto di parlare per esprimere gli stessi sentimenti manifestati dall'onorevole Cavallotti.

Poichè il nostro presidente fu così autorevole interprete dei sentimenti della Camera italiana e del paese, non mi resta che di ringraziarlo. (*Bene!*)

**Presidente.** Onorevole Pandolfi, ha facoltà di parlare.

**Pandolfi.** Anche io avevo chiesto di parlare per fare le stesse dichiarazioni, e non avrei ritirata la mia mozione se la lettura del telegramma della Presidenza non fosse stata accolta dagli applausi della Camera. Dopo questi applausi, ha perfettamente ragione l'onorevole mio amico Cavallotti di dire che non è più il caso di insistere.

Soltanto mi permetto di notare che su questo argomento fu perfetto l'accordo tra il Governo, la Presidenza della Camera ed i deputati d'ogni partito.